FOR PEACE FONDAZIONE MEDITERRANEO

MED news

IL GIORNALE DELLA FONDAZIONE MEDITERRANEO

Redazione: 80133 Napoli – Via Depretis, 130

ANNO MCMXCVIII – n.11 – 13 Novembre 1998

CONVEGNO INTERNAZIONALE "L'ARCHITETTO IN EUROPA. LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E I NUOVI ORIZZONTI DELLA PROFESSIONE"

La *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha partecipato al Convegno Internazionale **"L´architetto in Europa"**. Il Convegno che si è svolto a Napoli il 23, 24 e 25 ottobre 1998, nella prestigiosa cornice di Palazzo Reale, ha visto la partecipazione di circa mille persone. Promotori dell´iniziativa sono stati la Facoltà di Architettura dell´Ateneo Federico II, l´Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia, la Fondazione Laboratorio Mediterraneo e la Soprintendenza peri Beni Ambientali e Architettonici di Napoli e Provincia, in collaborazione con il CNA.

Il convegno, che nasce da un momento di collaborazione fra l´Università, preposta alla formazione, e le organizzazioni professionali, è partito da alcune considerazioni generali quali la riorganizzazione in atto in molti Paesi europei del corso di laurea in architettura, il riconoscimento a livello comunitario dei percorsi di formazione e il loro adeguamento alla Direttiva n.85/384/CEE nonché le diverse modalità d´accesso all´esercizio della professione.

Il presidente prof. arch. **Michele Capasso** ha preannunciato il sostegno della Fondazione alla costituzione di un Ordine degli Architetti del Mediterraneo.

Napoli, 23-25 ottobre 1998

l'ARCHITETTO in EUROPA
La formazione universitaria e i nuovi orizzonti della professione

SESSIONI TEMATICHE

SALE BELVEDERE

FORMAZIONE — Presiede: Urbano Cardarelli (†)

CORSI DI LAUREA IN ARCHITETTURA
Coordinano: Carla Cante, Ferruccio Izzo
ore 9:00 *Relazioni*
Jacques Lucan, Vittorio Magnago Lampugnani, Helen Mallison, Mario Manieri Elia, Fritz Neumeyer, Agnès Vince
ore 12:00 *Dibattito**
Filippo Alison, Aldo Aveta, Attilio Belli, Salvatore Bisogni, Paolo D'Angelo, Pasquale De Masi, Erminia Fusco, Bruno Scialò, Vanna Fraticelli, Nicola Pagliara, Aldo Loris Rossi
ore 13:30 Pausa pranzo

CORSI POSTLAUREAM
Coordinano: Pio Crispino, Patrizia Ranzo
ore 15:30 *Relazioni*
Wiel Arets, Richard Burdett, Jean Louis Cohen, Panos Koulermos, Claudio Molinari
ore 18:30 *Dibattito**
Antonello Amaddeo, Adriana Baculo, Carlo Bassetti, Gabriella Caterina, Andrea Contursi, Francesco Forte, Virginia Gangemi, Antonella Palmieri, Luigi Pisciotti, Maria Rosaria Pinto, Fulvio Ricci

PROGETTO — Presiede: Alberto Ferlenga

CENTRALITA' DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA
Coordinano: Maurizio Conte, Ludovico M. Fusco
ore 9:00 *Relazioni*
Francesco Cellini, Carlos Martì Aris, Antonio Monestiroli, Jane Wernick, Manfred Wehdorn
ore 12:00 *Dibattito**
Francesco Bocchino, Aldo Capasso, Franco Cassano, Giacinta Jalongo, Rosalba La Creta, Marcello Locascio, Rejana Lucci, Antonio Mariniello, Pasquale Miano, Valeria Pezza, Luciano Scotto di Vettimo
ore 13:30 Pausa pranzo

DIDATTICA E RICERCA NELLE SCUOLE DI ARCHITETTURA
Coordinano: GianCarlo Graziani, Carlo Truppi
ore 15:30 *Relazioni*
Florian Beigel, Colin Davies, Salvatore Di Pasquale, Tonino Paris
ore 18:30 *Dibattito**
Roberta Amirante, Felice Baione, Ugo Carputi, Gerardo Cennamo, Giovanni Cerami, Claudio Claudi de Saint Mihel, Pina Giglio, Paolo Jossa, Mario Lo Sasso, Donatella Mazzoleni, Gianfranco Quartu, Francesco Starace

PROFESSIONE — Presiede: Leopoldo E. Freyrie

ACCESSO E CONDIZIONI
Coordinano: Vincenzo Corvino, Sandro Raffone
ore 9:00 *Relazioni*
Pasquale Culotta, Nicola Di Battista, Francine Houben, Michel Ricard, Francesco Venezia, Felix Zwoch
ore 12:00 *Dibattito**
Michele Cennamo, Carla Calvino, Paolo di Palma, Beatrice Melis, Dario Motti, Massimo Pica Ciamarra, Gennaro Polichetti, Annalisa Ricciardelli, Francesca Riccio, Onorato Visone
ore 13:30 Pausa pranzo

NUOVI PROFILI PROFESSIONALI
Coordinano: Patrizia Bottaro, Augusto Vitale
ore 15:30 *Relazioni*
Roberto De Rubertis, Jean-Pierre Charbonneau, Clyde Malby, Antonio Scoccimarro, Wilfried Turk
ore 18:30 *Dibattito**
Luigi Alini, Antonello Amaddeo, Ermelinda Di Porzio Antonella Falotico, Flavio di Fiore, Mariella Dell'Aquila, Fabrizio Mangoni di Santo Stefano, Ida Palumbo, Rolando Scarano, Liborio Toia

* Adesione alla richiesta di contributi scientifici sui temi del Convegno

l'ARCHITETTO in EUROPA
La formazione universitaria e i nuovi orizzonti della professione

SESSIONE DI APERTURA

TEATRO DI CORTE

ore 9:00
Presiedono: **Arcangelo Cesarano**
Preside della Facoltà di Architettura Università degli Studi di Napoli Federico II

Paolo Pisciotta
Presidente dell'Ordine degli Architetti di Napoli e Provincia

Giuseppe Zampino
Soprintendente per i Beni Ambientali e Architettonici di Napoli e Provincia

ore 9:30 Forum:
"L'Architetto in Europa. Ridefinizione delle Regole e dei Programmi"

Introduce:
Uberto Siola
Professore Ordinario di Composizione Architettonica

Interventi di:
Marco Cantelmi
Rappresentante degli studenti - Consigliere di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Michael Jansen
Rettore del Politecnico di Architettura di Aachen

Vittorio Gregotti
Professore Ordinario di Composizione Architettonica

Marino Folin
Presidente della Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Architettura

Mario Docci
Presidente del Comitato Consultivo del Consiglio d'Europa per la Formazione nel campo dell'Architettura

Jaime Duro Pifarre
Presidente dell' Architects Council of Europe

Raffaele Sirica
Presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti

Alberto La Volpe
Sottosegretario di Stato per i Beni Culturali ed Ambientali

Paolo Costa
Ministro dei Lavori Pubblici

Luigi Berlinguer
Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

MED news

ANNO MCMXCVIII – n.11 – 13 Novembre 1998

FM FOR PEACE

SEMINARIO INTERNAZIONALE "IL MARE CHE UNISCE. SCUOLA, EUROPA E MEDITERRANEO"

Sestri Levante 22-24 ottobre 1998

"Non si costruisce l'Unione Europea senza riferimenti al Mediterraneo; un'Europa separata dalla " culla dell'Europa". E' come se si volesse formare una persona privandola della sua infanzia o della sua adolescenza".

Nello spirito di questo pensiero dello scrittore croato **Predrag Matvejević** - presidente del Comitato Scientifico ella Fondazione Laboratorio Mediterraneo, che collabora all'evento - si è inaugurata a Sestri Levante il seminario " Il Mare che unisce. Scuola, Europa e Mediterraneo."

Un convegno inteso come primo importante passo in preparazione della conferenza sull'educazione fra diverse culture a cui parteciperanno studiosi, esperti e intellettuali di tutti i Paesi interessati. Organizzato dal ministero della Pubblica istruzione, dalla Provincia di Genova e dal Comune, in collaborazione con la Fondazione Laboratorio Mediterraneo, la regione Liguria e il Provveditorato agli studi del capoluogo, servirà a mettere a confronto i circa sessanta progetti di educazione Interculturale sul Mediterraneo diffusi su tutto il territorio nazionale, che coinvolgono scuole, enti locali, università, fondazioni e associazioni.

Progetti che, attraverso forme espressive e linguaggi differenti,- vanno dall'arte alle produzioni teatrali, alla ricerca, alla musica, alla multimedialità, alla religione – tentando di dare risposte concrete alla crescente multietnicità. Cinque di questi partono, o sono pronti a partire, dalla Liguria. Tre da Genova, gli altri due da Sestri Levante.

Il presidente **Capasso**, nel suo intervento, ha sottolineato l'importanza dell'educazione primaria nella formazione di una coscienza "euro mediterranea".

Ministero della Pubblica Istruzione
Direzione Generale Istruzione Elementare
Commissione Nazionale Educazione Interculturale

Provincia di Genova
Assessorato Programmazione e Gestione
Offerta Formativa

Comune di Sestri Levante
Assessorato alla Pubblica Istruzione

I.R.R.S.A.E. LIGURIA

Provveditorato agli Studi di Genova

Fondazione Mediaterraneo

Seminario di studio e produzione

Il Mare che Unisce.
Scuola, Europa e Mediterraneo

Sestri Levante (Ge)
22 - 24 Ottobre 1998

Il processo di riforma in atto relativo all'autonomia scolastica e alle autonomie locali fornisce il quadro normativo e gli strumenti operativi che, attraverso precise collaborazioni, permettono una programmazione territoriale degli interventi.

Si è consapevoli della molteplicità e della ricchezza delle esperienze di educazione interculturale in atto nella scuola, che testimoniano la vivacità progettuale, le competenze che si vanno via via acquisendo e perfezionando, la disponibilità dei capi di istituto, dei docenti, degli studenti e dell'intera comunità scolastica.

"Non si costruisce l'Unione Europea senza riferimenti al Mediterraneo; un'Europa separata dalla «culla dell'Europa». Come se si volesse formare una persona privandola della sua infanzia o della sua adolescenza!"

Predrag Matvejevic'

Il Mare che Unisce.
Scuola, Europa e Mediterraneo

Sestri Levante (Ge)
22 - 24 Ottobre 1998

Ministero della Pubblica Istruzione
Commissione Nazionale Interculturale

Provincia di Genova
Assessorato Programmazione e Gestione Offerta Formativa

Comune di Sestri Levante
Assessorato alla Pubblica Istruzione

Provveditorato agli Studi di Genova
Ufficio Studi e Programmazione

Fondazione Mediaterraneo

Segreteria Generale
IPSCT
Istituto professionale per i Servizi Commerciali e Turistici
Giovanni Cabono - Piazza N. S. dell'Orto, 2 - 16143 Chiavari
Tel. 0185 322108 - Fax 0185 321423

Segreteria organizzativa

Promagello s.r.l.
Società per la promozione delle attività economiche
Tel. 0185 396101 - Fax 0185 396102

A. D. PROMOZIONE ANGELONI

Giovedì 22 Ottobre
Grand Hotel Castelli

Presidenza del Seminario:
Albertina Soliani
Sottosegretario di Stato
Ministero della Pubblica Istruzione
Eugenio Maondo
Assessore alla Pubblica Istruzione
Provincia di Genova

ore 15.00 Apertura dei lavori

Coordina
Carmelo Maniaci,
Direttore Generale Ministero della Pubblica Istruzione
Mario Chella,
Sindaco di Sestri Levante
Marta Vincenzi,
Presidente della Provincia di Genova
Gaetano Cozzo,
Provveditore agli Studi di Genova
Domenico Lenarduzzi,
Commissione Europea Direzione Generale 22
Giuseppe Martinez y Cabrera,
Direttore Generale Ministero della Pubblica Istruzione
Giovanni Margiotta,
Consiglio d'Europa
Alessandro Dal Lago,
Presidente dell'IRRSAE Liguria

ore 16.00 Relazioni introduttive.

Predrag Matvejevic,
Docente di Letteratura Slava
Università degli Studi "La Sapienza" di Roma
Hamza Bennani,
già Ministro della Cultura del Marocco
Mahmoud Salem Elsheikh,
Commissione per le Politiche di integrazione
Dipartimento Affari Sociali

ore 17.15 Tea break

ore 17.30 Comunicazioni

Coordina
Mario G. Dutto
Direttore Generale
Ministero della Pubblica Istruzione

"Verso la città europea multiculturale"
Alessandro Bosi
Docente di Sociologia Università degli Studi di Parma

"Realtà e miti del multiculturalismo. Punti per una strategia educativa"
Alessandro Dal Lago
Presidente dell'IRRSAE Liguria,
Preside della Facoltà di Scienze della Formazione
Università degli Studi di Genova

"Educazione interculturale e dialogo interreligioso"
Franca Pinto Minerva
Docente di Pedagogia, Università degli Studi di Bari,
Presidente dell'IRRSAE Puglia

"Condizione femminile e pari opportunità"
Silvia Costa
Presidente Commissione Nazionale di Parità

"Editoria, biblioteche, mediateche"
Igino Poggiali
Presidente Associazione Italiana Biblioteche

Venerdì 23 Ottobre
Villa Negrotto Cambiaso

ore 9.00 Sessioni di lavoro

"Verso la città europea multiculturale"
Coordinatore
Yahya Sergio Yahe Pallavicini
Componente Commissione Nazionale sull'Educazione Interculturale
Rapporteur
Anna Maria Attanasio
Ministero della Pubblica Istruzione

"Linee educative per le regioni mediterranee"
Coordinatore
Piero Zocchi
Ministero della Pubblica Istruzione
Rapporteur
Salvatore Pagano
Sovraintendenza Scolastica Regionale per la Liguria

"Educazione interculturale e dialogo interreligioso"
Coordinatore
ore 10.30 Giuseppe Cicolini
coffee break *Ministero della Pubblica Istruzione*
Rapporteur
Silvio Ferrari
Docente e scrittore

"Condizione femminile e pari opportunità"
Coordinatore
Gaia Longo
Docente di Antropologia Culturale Università degli Studi "La Sapienza" di Roma
Componente Commiss. Naz. sull'Educazione Interculturale
Rapporteur
Maria Pia Bozzo
Comitato Nazionale delle Pari opportunità
Ministero della Pubblica Istruzione

"Editoria, biblioteche,mediateche"
Coordinatore
Italo Fiorin
Ministero della Pubblica Istruzione
Rapporteur
Vinicio Ongini
Ministero della Pubblica Istruzione

ore 13.30 colazione di lavoro
Hotel Vis à Vis

ore 15.30 Prosecuzione delle sessioni di lavoro
ore 17.30 Comunicazione dei risultati delle sessioni di lavoro

ore 21.30 Narrazione Teatrale
"...e da Genova..."
a cura del
Laboratorio Interculturale Comune di Genova
Assessorato Scuola e Servizi Educativi
presso la "Scuola Elementare Monumento ai Caduti"
Piazza della Repubblica - Sestri Levante

Sabato 24 Ottobre
Grand Hotel Castelli

Coordina
Carmelo Maniaci
Direttore Generale
Ministero della Pubblica Istruzione

ore 9.00 interventi di
Roberto Maragliano
Coordinatore Commissione sui Saperi
Tullia Zevi
Rappresentante Comunità Ebraica
Don Antonio Balletto
Pres. Tref. Reg. Solidarietà e Lavoro - Genova
Paolo Nani
Redattore di "Pomeriggio" Rai 2
Shaykh'Abd al Wahid Pallavicini
Presidente CO.RE.Is (Com. Rel. Islamico It.)

ore 10.30 coffee break

ore 12.00 conclusioni
Patrizia Toia
Sottosegretario di Stato
Ministero degli Affari Esteri
Albertina Soliani
Sottosegretario di Stato
Ministero della Pubblica Istruzione

Partecipano ai lavori del Seminario esperti dei Paesi del Mediterraneo

ore 13.00 Pranzo di commiato
Hotel Miramare

Nei locali del Seminario è allestita una mostra con i lavori e i materiali dei "Progetti sul Mediterraneo" a cura dell'IRRSAE - Liguria

MED news

ANNO MCMXCVIII – n.11 – 13 Novembre 1998

FM FOR PEACE

COMMEMORAZIONE DELL'800° ANNIVERSARIO DI AVERROÈ A BOLOGNA

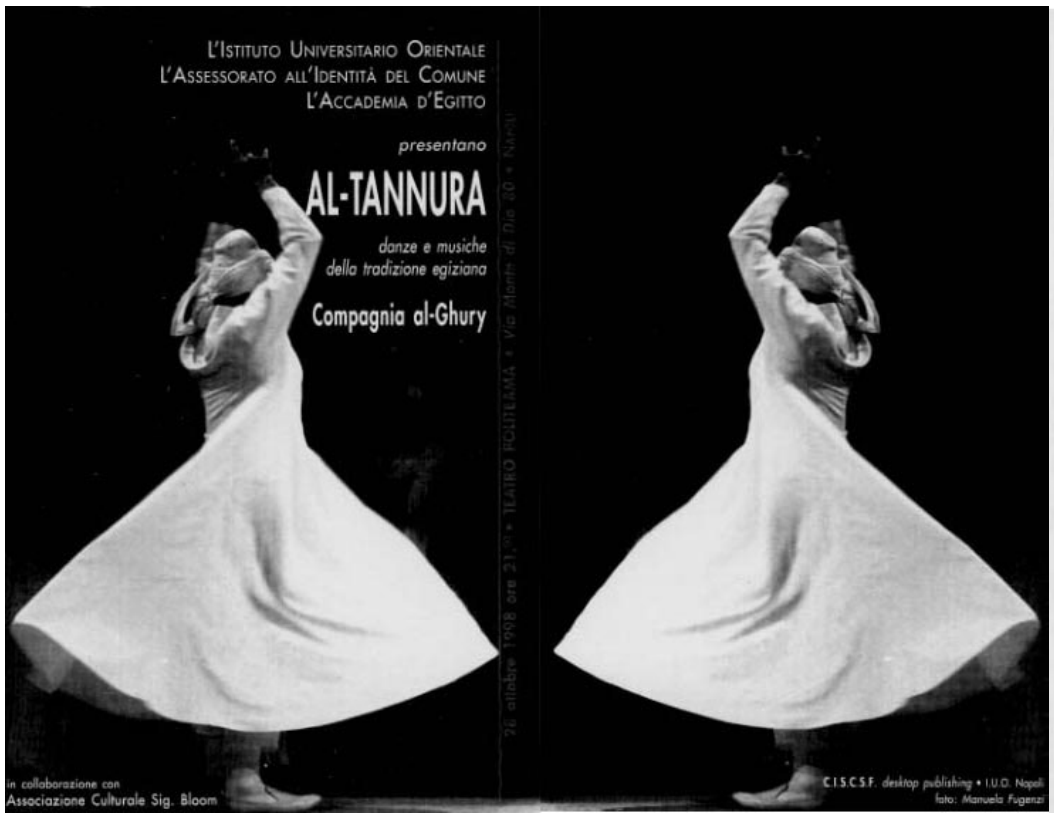
Bologna, 23 ottobre 1998

La *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* e l'*Università Euro-Mediterranea Itinerante* hanno organizzato una commemorazione dell´**800° anniversario di Averroè** che si conclude, dopo la tappa parigina presso la "Sorbonne" e quella spagnola a Cordova, presso l'Università degli Studi di Bologna.
In questa occasione il Magnifico Rettore **Fabio Roversi Monaco** ha annunciato l'adesione della prestigiosa Università di Bologna alla rete della Fondazione Laboratorio Mediterraneo.

*Il Presidente **Michele Capasso** con il Rettore **Fabio Roversi Monaco***

"AL – TANNURA" DANZE E MUSICA DELLA TRADIZIONE EGIZIANA

La *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha partecipato ad "Al - Tannura" - Danze e musica della tradizione egiziana, una manifestazione organizzata dall'Istituto Universitario Orientale di Napoli, dall'Assessorato all'Identità del Comune di Napoli, dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo, dall'Accademia d'Egitto in collaborazione con l'Associazione Culturale Sig. Bloom. In questa performance gli aspetti simbolici della gestualità esoterica appaiono trasformati in puro virtuosismo spettacolare, ed in luogo dell'armonia comunitaria del gruppo di dervisci vestiti di bianco, la coreografia acrobatica mette in evidenza la figura del solista esaltando il gioco della rotazione delle gonne sovrapposte e vivacemente colorate, con i loro suggestivi effetti cromatici.



Compagnia Al-Ghury

Hany Mohamed Amin	*danzatore*
Mostafa Gharib Mohamed	*danzatore*
Ahmed Ibrahim Ahmed	*danzatore*
Emam Mohamed Abou Samra	*danzatore*
Hazem Sayed Abou Arab	*danzatore*
Adel Mohamed Youssef	*danzatore*
Alaa Sayed Abou Arab	*danzatore*
Mohamed Mahmoud Serour	*musicista*
Ahmed Salem Hemid	*musicista*
Arafa Metwali Genidy	*musicista*
Hassan Mehamed Hassan	*musicista*
Khalf Mahmoud Darwish	*musicista*
Adel Hussein El Khoulosy	*musicista*
Makram Lappep Garges	*musicista*
Salah Enani	*direttore*

Napoli, 28 ottobre 1998

AL-TANNURA

L'Egitto è uno dei Paesi arabi più ricchi di tradizioni musicali e folkloriche ma, allo stesso tempo, è stato ed è il luogo delle principali trasformazioni moderne della musica del Vicino Oriente. Nel corso del nostro secolo, in seguito al fenomeno dell'urbanizzazione delle popolazioni rurali, il contatto tra musica d'arte cittadina e musica dei villaggi e delle campagne ha prodotto nuove forme e stili, sulla spinta della crescente richiesta di forme di intrattenimento e spettacolo di attualità. La danza presentata dalla Compagnia al-Ghury è una espressione moderna tesa a preservare la memoria di tradizioni di origine antica, e sintetizza la complessità e la vivacità del patrimonio culturale egiziano.

Essa prende il nome dal particolare indumento indossato dai danzatori, *tannura*, e nel suo sincretismo si percepiscono due matrici principali. La prima è quella della danza rituale dei dervisci "volteggianti", parte integrante del *sama'* (audizione mistica e concerto spirituale della tradizione sufi) dell'ordine mevlevi, la confraternita di origine anatolica fondata sull'insegnamento del grande mistico Jalāl al-Dīn Rūmī (1207-1273), e poi diffusa in altre regioni del mondo islamico, Egitto incluso, a partire dal XVI sec. Al Cairo, nel cuore della Cittadella, il rituale ricco di allusioni cosmogoniche, era regolarmente praticato fino ai primi decenni del Novecento. La seconda è quella della musica rurale della Valle del Nilo, eseguita con gli strumenti tradizionali con i quali si animano cerimonie e feste all'aria aperta: *rababa*, la viella dei poeti popolari che si suona in piedi, formata da un bastone nel quale è inserita una piccola cassa armonica e su cui sono tese due o tre corde di budello suonate con l'archetto; *mizmār*, termine generico per indicare gli strumenti a fiato di legno, e in particolare l'oboe popolare, diffuso sotto nomi diversi in gran parte dell'area mediterranea; *nāy*, flauto di canna; *daff*, tamburo a cornice con i piattini di metallo; *bandīr*, tamburo a cornice utilizzato prevalentemente nella musica devozionale; *darbūka*, tamburo a calice; e i cimbali, *sājat*, che accompagnano la danza rotatoria.

In questa *performance* gli aspetti simbolici della gestualità esoterica appaiono trasformati in puro virtuosismo spettacolare, ed in luogo dell'armonia comunitaria del gruppo di dervisci vestiti di bianco, la coreografia acrobatica mette in evidenza la figura del solista esaltando il gioco della rotazione delle gonne sovrapposte e vivacemente colorate, con i loro suggestivi effetti cromatici.

Gli strumenti musicali scandiscono il movimento dei danzatori e si acquietano nei momenti in cui i cantori intonano lodi in onore del Profeta e dei santi dell'Islam, riprendendo il loro ritmo incalzante che su un crescendo sonoro culmina nella trasformazione del danzatore in un caleidoscopio di forme colorate.

La Compagnia del Centro di Cultura Popolare al-Ghury, creato nel 1988, ha effettuato numerose tournées internazionali e oggi la *tannura* è uno degli spettacoli più noti e apprezzati, non solo nei Paesi arabi ma anche in Europa e nel resto del mondo.

Paolo Scarnecchia
(Università del Mediterraneo)

MOSTRA "MARE NOSTRUM, MARE MONSTRUM"

L'iniziativa è inserita nell'ambito del progetto "La Città nella città" curato dal *Centro Francescano di Cultura "Oltre il chiostro"*. Il volume, realizzato anche grazie al contributo della **Fondazione Laboratorio Mediterraneo**, mostra, attraverso le suggestive immagini di Francesco Rastrelli, il mare mediterraneo ed i suoi abitanti. La ricchezza e la varietà dell'habitat mediterraneo ci inducono a riflettere sul degrado che il mare nostrum è costretto a subire per mano umana.
Il presidente Capasso ha sottolineato l'originalità delle immagini di Rastrelli.

Napoli 14 novembre - 12 dicembre 1998

MARE NOSTRUM MARE MONSTRUM
Francesco Rastrelli, Napoli 1998 (ed. it.), f.to 21x21 pp. 80;

L'iniziativa è inserita nell'ambito del progetto "La Città nella città" curato dal Centro Francescano di Cultura "Oltre il chiostro". Il volume, realizzato anche grazie al contributo della Fondazione Laboratorio Mediterraneo, mostra, attraverso le suggestive immagini di Francesco Rastrelli, il mare mediterraneo ed i suoi abitanti.
La ricchezza e la varietà dell'habitat mediterraneo ci inducono a riflettere sul degrado che il mare nostrum è costretto a subire per mano umana.

MED news

ANNO MCMXCVIII – n.11 – 13 Novembre 1998

FM FOR PEACE

COLLOQUI INTERCULTURALI "MEDITERRANEO, III° MILLENNIO, PRIMA L'UOMO"

Palermo, 11-13 novembre 1998

La *Fondazione Laboratorio Mediterraneo* ha collaborato ai Colloqui interculturali dal titolo **"Mediterraneo, III° millennio, prima l'uomo"**, che si sono svolti dall'11 al 13 novembre a Palermo presso il Castello Utveggio e il Palazzo d'Orléans.

L'evento si è svolto in tre giornate di lavoro alle quali hanno partecipato oltre quaranta relatori provenienti da una decina di Nazioni che si affacciano sul Mediterraneo. "Tre le finalità dell'iniziativa – ha detto il Presidente della Regione Siciliana Drago – che si intendono perseguire: l'attivazione di un libero dialogo fra uomini di pensiero appartenenti all'area mediterranea sulle questioni emergenti quali i diritti umani, le relazioni interetniche e interreligiose, la qualità della vita; lo scenario delle risorse fondamentali e la loro corretta gestione; le strategie di uno sviluppo sostenibile e lo spazio e il ruolo dei giovani.

Il presidente **Michele Capasso** nel suo intervento ha sottolineato la necessità di pervenire ad una "Nuova umanità" che abbia l'Uomo – con i sui bisogni ed i suoi diritti fondamentali – al centro delle politiche economiche e sociali.

MED news

ANNO MCMXCVIII – n.11 – 13 Novembre 1998

FM FOR PEACE

PRESIDENZA DELLA
REGIONE SICILIANA

FONDAZIONE
LABORATORIO MEDITERRANEO

COMEN
CONFERENZA
MEDITERRANEA
ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE

con la collaborazione di

- Centro Studi e Ricerche sui Diritti dell'Uomo dell'Università LUISS *"G. Carli"*
- Fondazione Laboratorio Mediterraneo di Napoli

MEDITERRANEO
3° Millennio, prima l'Uomo

COLLOQUI INTERCULTURALI

PALERMO
11 - 12 Novembre '98
Castello Utveggio
13 Novembre '98
Palazzo D'Orléans

LA STAMPA

ITALIA OGGI
7 Novembre 1998

Dalla Sicilia forti accuse a Stato e UE
di Andrea Naselli

Durissimo attacco del presidente della regione siciliana Giuseppe Drago alla gestione dei fondi comunitari del progetto Meda: nel corso di una conferenza stampa svoltasi ieri mattina a Palermo per la presentazione del convegno internazionale "Mediterraneo, terzo millennio". "L'intervento dell'Unione", ha detto senza mezzi termini, "è sbilanciato in modo vergognoso verso i paesi dell'ex blocco sovietico. E' là che è stata concentrata la maggior parte delle risorse per lo sviluppo". E cita una serie di dati. Secondo alcune rilevazioni condotte dalla Direzione regionale per i rapporti extraregionali, infatti, a fronte dei circa 7 mila miliardi stanziati per il progetto Meda ne sarebbero stati spesi circa 35 mila per i paesi dell'Est con diversi progetti fra cui il Tacis e il Phare. "Anche se la Commissione ammette un rapporto di uno a tre, "precisa il direttore regionale Francesco Attaguille, "secondo i nostri calcoli il rapporto è di uno a cinque". Un esempio su tutti. Il 15 novembre prossimo scade il bando per la presentazione di progetti per "Ecos ouverture" ed i 4/5 dei fondi sono destinati ai paesi dell'Est. "Ma anche il Meda", incalza Drago, "è stato gestito per favorire prevalentemente l'export delle grandi aziende del Centro-Nord. Non possiamo continuare ad affrontare il problema dei flussi migratori con le motovedette della polizia. Rispetto a questi problemi vi è un ritardo colpevole sia dell'UE che dello stato italiano". A pochi mesi dalla scadenza della prima fase dei fondi Meda, giugno '99, appena il 50% dei fondi, pari a 3.500 miliardi, è stato impegnato mentre la spesa effettiva ammonta a poco più di 2 mila miliardi . Un ritardo imputato alla modalità di gestione centralistica di questi fondi. Eppure si avvicina sempre di più la scadenza del 2010 fissata all'interno del Meda per il conseguimento delle condizioni di compatibilità tra i paesi dell'area del Mediterraneo. "Occorre quindi", ha rimarcato Antonio Jannazzo, responsabile dell'unità interterritoriale 8 per la concertazione interistituzionale, "accelerare i tempi di una serie di progetti che stanno maturando in diversi settori". L'evento, che sarà ospitato a Palermo dall'11 al 13 prossimo, prevede la partecipazione di oltre 40 relatori provenienti da una decina di nazioni che si affacciano sul Mediterraneo. "Un'occasione unica", ha sottolineato il presidente del Comen (organizzatore) Francesco Venerando, "per parlare di diritti umani, qualità della vita, flussi migratori, gestione risorse, sviluppo sostenibile, imprenditoria giovanile e insularità".
Al terminerei colloqui, si stilerà un protocollo d'intesa e un'agenda lavori fino al 2000".

IL MEDITERRANEO
7 Novembre 1998

Per tre giorni dal Castel Utveggio
Riflettori puntati sul Mediterraneo

Palermo – Il presidente della Regione Siciliana, Giuseppe Drago, ha presentato ieri a palazzo d'Orleans il convegno sul tema "Mediterraneo: colloqui interculturali Mediterranei".
L'evento che sarà ospitato a Palermo dall'11 al 13 novembre, prevede tre giornate di lavoro alle quali parteciperanno oltre quaranta relatori provenienti da una decina di Nazioni che si affacciano sul Mediterraneo. "Tre le finalità dell'iniziativa – ha detto Drago – che si intendono perseguire. L'attivazione di un libero dialogo fra uomini di pensiero appartenenti all'area mediterranea sulle questioni emergenti quali i diritti umani, le relazioni interetniche e interreligiose, la qualità della vita, lo scenario delle risorse fondamentali e la loro corretta gestione, le strategie di uno sviluppo sostenibile, lo spazio e il ruolo dei giovani".
La voglia di acquisire le valutazioni critiche e la progettualità del mondo culturale – scientifico per qualificare l'azione della classe politica ed instaurare un processo dialettico permanente tra produzione culturale e produzione politica. Infine, approfondire i temi della politica euro-mediterranea e delle forme di partenariato per semplificare le procedure di accesso ai fondi, amplificare l'informazione all'area produttiva delle piccole e medie imprese, promuovere maggiori spazi d'investimento per la progettualità giovanile nelle regioni dell'area". Quattro le sessioni di lavoro, l'11 e il 12 novembre a Castello Utveggio.
Nella mattina di mercoledì 11 si parlerà delle "nuove frontiere dei diritti umani", nel pomeriggio si tratterà delle "risorse locali e le nuove strategie di sviluppo territoriale nel dialogo nord-centro-sud come strumento di cooperazione per l'equilibrio socio-economico e geopolitica dell'area". Giovedì mattina sarà la volta dei temi dell'ambiente e dello sviluppo con riguardo alla sperimentazione, innovazione nuove tecnologie. Nel pomeriggio si parlerà dell'insularità mediterranea e dei suoi valori per una specialità di vantaggio delle isole nelle politiche di sviluppo dei paesi rivieraschi e dell'Unione europea. I "colloqui" si concluderanno venerdì mattina a palazzo d'Orleans con un protocollo d'intesa e la programmazione dell'agenda dei lavori da qui al 2000. La Conferenza internazionale è stata organizzata dalla Presidenza della Regione Siciliana in collaborazione con l'associazione internazionale Comen e con il supporto dell'università Luiss di Roma e la Fondazione Laboratorio Mediterraneo di Napoli.

OGGI SICILIA

Mediterraneo, istruzioni per l'uso

Isole, turismo e cultura al centro di quattro seminari internazionali che da oggi fino al 13 novembre si terranno al Castello Utveggio e a Palazzo d'Orléans

di Gianfranca Cacciatore

PALERMO - Sulle acque del Mediterraneo, galleggiano le coscienze si allarmano e si organizzano da tempo. Nel corso degli ultimi decenni, numerosi piani e programmi: la Corte di Atene e di Marsiglia, le Convenzioni di Barcellona e di Genova, il Piano di Azione per il Mediterraneo, il "Piano Blu" di Sophia- Antinopolis, all'orizzonte del 2025. L'avvenire del Mediterraneo traslato in discorsi ormai perde ogni credibilità.

La Comen, Conferenza Mediterranea, associazione internazionale, in collaborazione con il Centro Studi e ricerche sui Diritti dell'uomo, e la Fondazione Laboratorio Mediterraneo di Napoli, hanno organizzato il "Mediterraneo 3° Millennio, prima l'uomo", colloqui interculturali, programma di lavori sul Mediterraneo. Dall'11 al 13 novembre, nella sede del Castello Utveggio e a Palazzo d'Orléans. In diverse sessioni si confronteranno membri, rappresentanti, studiosi,ambasciatori che discuteranno delle problematiche sempre attuali di questa annosa questione, la mediterraneità.

Presiederà Giuseppe Drago e introdurrà i lavori Francesco Venerando, presidente di Comen. Nella prima sessione dei lavori, dell'11 novembre, coordinata da Paolo Ungari, presidente della Commissione dei diritti umani della Presidenza del Consiglio, si tratterà il tema, "Le nuove frontiere dei diritti umani nel Mediterraneo".

All'incontro interverranno Predrag Matvejevic, autore di "Breviario Mediterraneo", libro tradotto in una diecina di lingue europee e in giapponese e, se le condizioni di salute lo permetteranno, Manuel Vasquez Montalban. Scrive Matvejevic, studioso della storia e dei Paesi del Mediterraneo, "che gli Stati che si affacciano sul mare, a stento riescono a mettersi d'accordo. Il Mediterraneo conosce ben altri conflitti, sulla stessa costa o tra la costa e l'entroterra. Il mare primario è diventato uno stretto, che non può essere percepito nella sua unità. Percepire il Mediterraneo partendo solamente dal suo passato rimane un'abitudine tenace, si ha la tendenza a confondere la rappresentazione della realtà con la realtà stessa. Il Mediterraneo ha affrontato la modernità in ritardo, e ciascuna delle coste conosce le proprie contraddizioni".

Ci saranno anche specialisti tunisini, marocchini, israeliani, spagnoli, nonchè comunitari e della corte europea di Strasburgo. Adelaziz Bennani, dell'Organisations Marocaine des Droits de L'Homme, Khaled Fouad Allan, docente di Storia e Istituzioni del Mondo Arabo, Enrico Molinaro dell'Università di Gerusalemme.

La seconda sessione "Le risorse locali delle realtà mediterranee e le nuove strategie di sviluppo territoriale", sarà presieduta dall'Ambasciatore d'Egitto e coordinata da Enrico Vinci, docente di diritto comunitario e Segretario generale al Parlamento Europeo. Interverranno Michele Capasso, presidente della Fondazione Laboratorio Mediterraneo e Rafael Fellah, direttore della rivista "Italiani d'Africa".

Il 12 novembre, la terza sessione sul tema "Ambiente e sviluppo: sperimentazione, innovazione, disseminazione di nuove tecnologie e di nuovi processi produttivi nei Paesi Mediterranei" sarà coordinata da Mario Petrina, Presidente dell'Ordine Nazionale dei Giornalisti. Interverranno, Tanouti Boumediene, dell'Università di Marrekech e Carmen Beltrano, dell'Ufficio centrale di Ecologia Agraria.

La quarta sessione, "L'insularità mediterranea e i suoi valori per una specialità di vantaggio delle isole nelle politiche di sviluppo dei paesi rivieraschi e della U.e." propone alla fine dei lavori delle aree tematiche, per un dibattito più